SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC862003
IC SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, solo in alcuni casi è superiore.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio, fatta eccezione per gli alunni stranieri inseriti in quarta o quinta e che necessitano ancora della prima alfabetizzazione. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali nelle prove di lingua inglese e tendenzialmente in linea in matematica e italiano.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si posizionerebbe al punto 5 per quasi tutti i criteri, ma si considera che non sono ancora stati definiti con chiarezza i criteri e le modalità di valutazione per le attività extradidattiche e i progetti, soprattutto in ambito di Competenze Chiave Europee, in modo uniforme per tutti i plessi.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi dove gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono per lo più positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti nel rispetto del regolamento disciplinare interno di Istituto.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola ha avviato il monitoraggio sistematico delle principali attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa e organizza momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e varie. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti ma non sempre soddisfacente.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Incentivare l'apprendimento in italiano e in matematica degli studenti con background socio economico culturale (ESCS) basso.	Ridurre del 5% gli studenti con ESCS basso che si trovano nei livelli di apprendimento 1 e 2. Ci si propone di raggiungere questo traguardo sia in matematica che in italiano.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze in italiano e matematica
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Svolgere prove di ingresso per classi parallele, sia nella scuola primaria che secondaria in italiano e matematica, per individuare alunni a cui rivolgere attività di recupero e altri per il potenziamento.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Svolgere prove finali per classi parallele, sia nella scuola primaria che secondaria in italiano e matematica.
4. Ambiente di apprendimento
   Aumentare la presenza di laboratori e/o aule polifunzionali nei plessi della scuola primaria, per l'implementazione di attività pratiche, comprese aule all'aperto e spazi per la realizzazione dell'orto anche alla scuola secondaria.
5. Ambiente di apprendimento
   Prevedere e organizzare interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze soprattutto in italiano, matematica e inglese, in orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola e extracurriculare.
6. Ambiente di apprendimento
   Promuovere la flessibilità didattica attraverso il lavoro per classi aperte e/o per gruppi di livello.
7. Inclusione e differenziazione
   Favorire e promuovere la partecipazione degli alunni NAI alle attività di potenziamento dell'offerta formativa, soprattutto se orientati alla promozione alla lettura, le competenze informatiche e matematiche.
8. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti rispetto alle attività formative e alle pratiche didattiche rivolte all'inclusione di alunni BES.
9. Inclusione e differenziazione
   Individuare docenti tutor per gli alunni BES e promuovere l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani o di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti e lo studio.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire l'aggiornamento delle pratiche didattiche, anche mediante l'utilizzo delle TIC, nel personale docente
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Favorire l'alfabetizzazione informatica e la partecipazione attiva nei processi di apprendimento delle famiglie di alunni NAI o di origine non italiana.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il punteggio generale dell'istituto sia in italiano che in matematica.	Migliorare di 2 punti nella prova di italiano e 3 punti nella prova di matematica per riportarsi in linea con le altre scuole del Veneto. Mantenere stabili i risultati in inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire criteri e modalità di valutazione e raccogliere gli esiti, anche nelle attività di potenziamento dell'offerta formativa, attraverso un maggior utilizzo di documenti condivisi, cartelle Drive e Moduli Google
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Svolgere prove di ingresso per classi parallele, sia nella scuola primaria che secondaria in italiano e matematica, per individuare alunni a cui rivolgere attività di recupero e altri per il potenziamento.
4. Ambiente di apprendimento
   Migliorare la dotazione tecnologica delle aule informatica della scuola secondaria, rendendole più fruibili per l'utilizzo in tutte le discipline e nelle attività di potenziamento dell'offerta formativa.
5. Ambiente di apprendimento
   Prevedere e organizzare interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze soprattutto in italiano, matematica e inglese, in orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola e extracurriculare.
6. Ambiente di apprendimento
   Promuovere la flessibilità didattica attraverso il lavoro per classi aperte e/o per gruppi di livello.
7. Inclusione e differenziazione
   Favorire e promuovere la partecipazione degli alunni NAI alle attività di potenziamento dell'offerta formativa, soprattutto se orientati alla promozione alla lettura, le competenze informatiche e

matematiche.

8. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti rispetto alle attività formative e alle pratiche didattiche rivolte all'inclusione di alunni BES.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire un monitoraggio strutturato e sistematico sull'andamento delle varie attività e i progetti svolti.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire l'aggiornamento delle pratiche didattiche, anche mediante l'utilizzo delle TIC, nel personale docente

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere le eccellenze e fornire strumenti adeguati agli studenti che hanno una base sociale ed economica favorevole.	Riportare gli studenti con ESCS alto dei livelli 4 e 5 in italiano (+10%) e matematica (+50%)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Svolgere prove di ingresso per classi parallele, sia nella scuola primaria che secondaria in italiano e matematica, per individuare alunni a cui rivolgere attività di recupero e altri per il potenziamento.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Svolgere prove finali per classi parallele, sia nella scuola primaria che secondaria in italiano e matematica.
4. Ambiente di apprendimento
   Migliorare la dotazione tecnologica delle aule informatica della scuola secondaria, rendendole più fruibili per l'utilizzo in tutte le discipline e nelle attività di potenziamento dell'offerta formativa.
5. Ambiente di apprendimento
   Prevedere e organizzare interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze soprattutto in italiano, matematica e inglese, in orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola e extracurriculare.
6. Ambiente di apprendimento
   Promuovere la flessibilità didattica attraverso il lavoro per gruppi di livello incentrati sul potenziamento di competenze logico matematiche e di lettura e comprensione del testo

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire la collaborazione e la partecipazione attiva della comunità scolastica ai processi di autovalutazione e di programmazione di istituto.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire l'aggiornamento delle pratiche didattiche, anche mediante l'utilizzo delle TIC, nel personale docente

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche in relazione alle azioni previste dal Piano "Scuola4.0".	Per gli alunni della scuola secondaria di 1^ grado frequenza a corsi ICDL extracurricolari da parte di almeno il15% per il conseguimento della certificazione internazionale delle competenze informatiche ed esiti positivi delle certificazioni di almeno il 12%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze
2. Ambiente di apprendimento
   Migliorare la dotazione tecnologica delle aule informatica della scuola secondaria, rendendole più fruibili per l'utilizzo in tutte le discipline e nelle attività di potenziamento dell'offerta formativa.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ha una forte identità educativa centrata soprattutto sulle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave europee. Questo fa sì che la proposta di ampliamento dell'offerta formativa sia molto ricca e complessa, coinvolgendo attivamente gli alunni e promuovendone una crescita serena e una socializzazione inclusiva. D'altro canto l'Istituto è caratterizzato da una forte presenza di alunni provenienti da famiglie con ESCS basso e da famiglie di origine non italiana. Questo aspetto risulta positivo per gli ambiti appena descritti, ma non presenta risultati altrettanto positivi nelle prove standardizzate nazionali, una tendenza accentuata dal biennio caratterizzato dalla pandemia e dalla DAD e DDI. Dopo l'attenta autovalutazione si è deciso di promuovere degli obiettivi di processo atti soprattutto al miglioramento delle prove di italiano e matematica per gli alunni delle fasce più basse e al potenziamento per gli alunni delle fasce alte, mentre si punta al mantenimento dei risultati in inglese per tutti gli alunni, essendo i risultati già positivi.